





SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ALCOOL ISOPROPILICO 100°
- **Articolo numero:** 0401440
- **Numero CAS:**
67-63-0
- **Numeri CE:**
200-661-7
- **Numero indice:**
603-117-00-0
- **Numero di registrazione** 01-2119457558-25-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Solvente
Uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 
 GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- 
 GHS07

*Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.*
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**
- 


 GHS02 GHS07
- **Avvertenza** Pericolo

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 08.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 08.06.2020

Denominazione commerciale ALCOOL ISOPROPILICO 100°

(Segue da pagina 1)

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
2-propanolo
- **Indicazioni di pericolo**
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Consigli di prudenza**
Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia asciutta.
Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
67-63-0 2-propanolo
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 200-661-7
- **Numero indice:** 603-117-00-0

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Sottoporre a cure mediche.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
Consultare immediatamente il medico.
- **Ingestione:**
Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale. Prurito, dolore, rossore, gonfiore cutanei. Difficoltà respiratorie.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 08.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 08.06.2020

Denominazione commerciale **ALCOOL ISOPROPILICO 100°**

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere

Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

Formazione di gas velenosi, ossidi di carbonio.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Si valuti l'opportunità di evacuare la zona interessata dall'incendio.

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione.

Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Evitare la formazione di vapori.

Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale ALCOOL ISOPROPILICO 100°

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche.

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche garantendo la continuità elettrica con un'adatta rete di terra.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

67-63-0 2-propanolo

TWA Valore a breve termine: 983 mg/m³, 400 ppm

Valore a lungo termine: 492 mg/m³, 200 ppm

A4

DNEL

Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Lavoratori: 888 mg/kg

Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori: 500 mg/m³

Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Popolazione: 319 mg/kg

Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione: 89 mg/m³

Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione: 26 mg/kg

PNEC

PNEC STP (EC): 2251 mg/l

Rilascio intermittente: 140,9 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 552 mg/kg

Sedimento (acqua marina): 552 mg/kg

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale ALCOOL ISOPROPILICO 100°

(Segue da pagina 4)

Suolo: 28 mg/kg
 Acqua dolce: 140,9 mg/l
 Acqua marina: 140,9 mg/l

Componenti con valori limite biologici:
67-63-0 2-propanolo

IBE	40 mg/l
Campioni: urine	
Momento del prelievo: f.t.f.s.l	
Indicatore biologico: acetone	

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Maschera protettiva:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Guanti protettivi:

Usare i guanti protettivi.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Utilizzare per contatti sporadici guanti in nitrile o butile. Per contatti prolungati individuare il materiale più adatto con il fornitore di DPI.

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Occhiali protettivi: Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

Tuta protettiva:

Indossare abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 08.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 08.06.2020

Denominazione commerciale ALCOOL ISOPROPILICO 100°

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	incolore.
Odore:	di alcool

· valori di pH:	Non definito.
------------------------	---------------

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	-89,5 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	82,4 °C

· Punto di infiammabilità:	12 °C
-----------------------------------	-------

· Temperatura di accensione:	425 °C
-------------------------------------	--------

· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
-------------------------------	--

· Limiti di infiammabilità:

inferiore:	2 Vol %
superiore:	12 Vol %

· Tensione di vapore a 20 °C:	43 hPa
--------------------------------------	--------

· Densità a 20 °C:	0,780 - 0,790 g/cm ³
---------------------------	---------------------------------

· Solubilità in/Miscibilità con

Acqua a 20 °C:	1.000 g/l
-----------------------	-----------

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
--	---------------

· Viscosità:

dinamica a 20 °C:	2,43 mPas
Solventi organici:	100,0 %

· 9.2 Altre informazioni

Peso molecolare 60,1
VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 100,00 % - 790,00 g/litro
VOC (carbonio volatile) : 60,00 % - 474,00 g/litro

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.2 Stabilità chimica
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con forti agenti ossidanti e con acidi forti.

A contatto con materie comburenti il prodotto potrebbe infiammarsi.

· **10.4 Condizioni da evitare** Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti
Ammine
Aldeidi

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 08.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 08.06.2020

Denominazione commerciale ALCOOL ISOPROPILICO 100°

(Segue da pagina 6)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
67-63-0 2-propanolo

Orale	LD50	4.570 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13.400 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50/4 h	30 mg/l (rat)

2-PROPANOLO

LD50 Orale Ratto: > 5000 mg/Kg

LD50 Cutanea Coniglio: > 5000 mg/Kg

 LC50 Inalazione Ratto: > 100000 mg/m³
Irritabilità primaria:

 · **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** Test di Ames : negativo.

 · **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

 · **Tossicità acquatica:**
2-PROPANOLO

LC50 - Pesci: 4200 mg/l/96h

EC50 - Crostacei - Daphnia magna: > 100 mg/l

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05 Log Kow a 25°C

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 08.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 08.06.2020

Denominazione commerciale ALCOOL ISOPROPILICO 100°


(Segue da pagina 7)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.
 Inviare ad un rigeneratore di fusti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
 · **ADR, IMDG, IATA** UN1219
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
 · **ADR** 1219 ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
 · **IMDG, IATA** ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
 · **ADR, IMDG, IATA**



 - **Classe** 3 Liquidi infiammabili
 - **Etichetta** 3
- **14.4 Gruppo di imballaggio**
 · **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
 · **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Liquidi infiammabili
 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 33
 · **Numero EMS:** F-E,S-D
 · **Stowage Category** B
- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**
- **ADR**
- **Quantità limitate (LQ)** 1L
 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E2
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
- **Categoria di trasporto** 2
 · **Codice di restrizione in galleria** D/E
- **IMDG**
- **Limited quantities (LQ)** 1L
 · **Excepted quantities (EQ)** Code: E2
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 08.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 08.06.2020

Denominazione commerciale ALCOOL ISOPROPILICO 100°

(Segue da pagina 8)

· UN "Model Regulation":

UN 1219 ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO), 3, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**